

rossa, inviti che divennero minacce di sparare con i cannoni quando le buone maniere risultarono inutili.

Questo comportamento dell'equipaggio si deve a due ragioni: primo, perchè il comandante, principe Giovanni von zu Lichtenstein era molto amato; secondo, perchè lo stesso aveva provveduto a mezzo di personale fidato a porre al sicuro tutte le armi, munizioni, mezzi di segnalazione ed in genere il materiale che avrebbe potuto servire ai rivoltosi.

Solo una ventina di uomini riuscì ad abbandonare l'incrociatore per recarsi sul *Sankt Georg* ove diedero l'adesione alla rivolta a nome di tutti i compagni, illudendo il Consiglio che anche il *Novara* fosse del numero.

Più tardi, alle 16,45 il principe fece alzare la bandiera rossa, perchè le pressioni e le minacce del *Sankt Georg* aumentavano continuamente. Questo accorto atto tolse ai ribelli ogni ragione di maggiore irritazione e li illuse ancor più sull'adesione al moto del *Novara*. Inoltre il comandante inviò sul *Sankt Georg* una delegazione di marinai a lui fedeli, quali rappresentanti in seno al Consiglio. In tal modo egli poteva essere al corrente dei fatti che si stavano svolgendo.

Malgrado tutto però, verso sera l'equipaggio diede manifesti segni di inquietudine e di voler assumere il comando.